D.D.G. n. 1216 ***del*** 02.11.2026
Ammissione al telelavoro domiciliare – Dipendente Sig.ra GIUSEPPINA CARLINO

Presidenza della Regione Siciliana
Dipartimento Regionale della Protezione Civile

Il Dirigente Generale

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
Vista la L.R. n. 10 del 15.05.2000 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
Visti il D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, con particolare riferimento alle disposizioni applicabili alle prestazioni rese a distanza e all'utilizzo di attrezzature munite di videoterminali, il Regolamento UE 2016/679, il D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e il Codice di comportamento del personale della Regione Siciliana;
Visto il D.P. Reg. 05/04/2022, n. 9 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3" – GURS n. 25 del 01/06/2022;
Visto il D.P. Reg. n. 720 del 17.02.2025, con il quale, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 36 del 14.02.2025, è stato conferito all'ing. Salvatore Cocina l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile della Presidenza della Regione;
Visto il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, relativo al triennio giuridico ed economico 2022/2024, sottoscritto in data 13 febbraio 2026, e, in particolare, l'art. 75, rubricato "Lavoro da remoto", che disciplina il lavoro da remoto con vincolo di tempo, anche nella forma del telelavoro domiciliare, quale modificazione del luogo di adempimento della prestazione lavorativa, ferma restando la disciplina dell'orario di lavoro e degli obblighi di presenza;
Visti l'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 e il D.M. 30 giugno 2022, n. 132, in materia di Piano Integrato di Attività e Organizzazione delle pubbliche amministrazioni;
Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 30 del 29.01.2026, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028, nonché il D.P. n. 04 del 30.01.2026, e, in particolare, la sezione dedicata all'organizzazione del lavoro agile, del telelavoro e delle altre forme di lavoro a distanza;
Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 9 aprile 2026, di aggiornamento del P.I.A.O. per il triennio 2026-2028, con la quale è stata confermata la disciplina dell'organizzazione del lavoro a distanza di cui alla Sezione 3.2 del medesimo Piano, nel rispetto dell'art. 75, comma 2, lett. a) e b), del CCRL 2019/2021 e dell'art. 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124, come successivamente modificato;
Vista la nota prot. n. 86670 del 10/12/2025 e successiva nota integrativa prot. n. 88615 del 17.12.2025 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale, recante linee guida sulle forme di lavoro a distanza introdotte e regolamentate dai CCRL per la Dirigenza e per il Comparto;
Vista l'informativa alle OO.SS. in merito alla disciplina del lavoro a distanza, recante prot. n. 18604 del 13.04.2026 di questo DRPC Sicilia;

Vista la circolare di questo DRPC Sicilia prot. n. 21546 del 29.04.2026, recante disposizioni aggiornate in materia di telelavoro, lavoro agile e co-working, con la quale questa Amministrazione ha scelto di adottare gli istituti del telelavoro domiciliare e del co-working, escludendo per l'anno 2026 l'istituto dello smart working, e ha dettato la disciplina di dettaglio per l'accesso, lo svolgimento e il monitoraggio di entrambe le modalità di lavoro a distanza;

Vista la domanda di partecipazione alla modalità di lavoro "telelavoro domiciliare" prot. n. 23151 del 08.05.2026, pervenuta per il tramite del Dirigente del Servizio *S.01 - Emergenza - Gestione della Sala Operativa Regionale Integrata della Regione Siciliana*, con la quale la dipendente GIUSEPPINA CARLINO ha chiesto di poter accedere alla modalità di telelavoro domiciliare presso il proprio domicilio/residenza nella giornata di lunedì;

Visto il nulla osta avente prot. n. 23159 del 08.05.2026, reso dal dirigente del Servizio S.01, in ordine all'ammissibilità dell'istanza alla luce dei criteri di telelavorabilità, con indicazione delle attività avviabili in modalità di telelavoro, che stabilisce che l'accordo abbia decorrenza dal 1 novembre 2026 con esclusione dei periodi ricadenti nella campagna antincendio;

Visto il progetto di telelavoro rispondente ai requisiti previsti dalla sezione del P.I.A.O. 2026/2028 dedicata all'organizzazione del lavoro agile, del telelavoro e delle altre forme di lavoro a distanza, nonché dalle richiamate circolari dipartimentali, per quanto vigenti e compatibili;

Considerato che l'Amministrazione ha proceduto, con riferimento al Servizio S.01, alla ricognizione delle domande presentate e alla formazione di una graduatoria interna secondo i criteri di priorità stabiliti dal *§ 5* della circolare dipartimentale prot. n. 21546 del 29.04.2026, al fine di individuare i dipendenti ammissibili al telelavoro domiciliare nel rispetto del contingente massimo previsto dalla medesima circolare, pari al 10% del personale incardinato presso il Servizio;

Considerato che l'inserimento in posizione utile nella graduatoria non comportava l'automatica ammissione al telelavoro domiciliare, essendo necessario procedere, secondo l'ordine di graduatoria, alla verifica dei presupposti richiesti dalla disciplina vigente, ivi compresa l'idoneità della specifica postazione domiciliare, sicché l'Amministrazione ha proceduto prioritariamente all'istruttoria dei dipendenti collocati in posizione anteriore rispetto alla dipendente GIUSEPPINA CARLINO;

Considerato che la dipendente collocata in posizione antecedente a quella della dipendente CARLINO non ha fatto pervenire, nei termini assegnati, la documentazione integrativa richiesta ai fini della valutazione RSPP della postazione domiciliare, non risultando pertanto completata la relativa istruttoria;

Considerato che, pur essendo già stata positivamente verificata l'idoneità della postazione domiciliare della dipendente GIUSEPPINA CARLINO, non era possibile procedere alla sottoscrizione dell'accordo individuale in suo favore prima della definizione della posizione della dipendente collocata in posizione anteriore, dovendo l'Amministrazione rispettare l'ordine della graduatoria e verificare progressivamente la sussistenza dei presupposti individuali entro il limite massimo del 10% del personale del Servizio S.01;

Considerato che, soltanto a seguito della mancata integrazione documentale di cui sopra e del conseguente scorrimento della graduatoria secondo l'ordine risultante dall'applicazione dei criteri di priorità stabiliti dalla circolare prot. n. 21546 del 29.04.2026, la dipendente GIUSEPPINA CARLINO è risultata la successiva avente diritto in posizione utile per l'assegnazione del posto resosi disponibile, con conseguente necessità di procedere alla formalizzazione del relativo accordo individuale all'esito del completamento della sequenza istruttoria sopra descritta, in ossequio ai principi di imparzialità, trasparenza, parità di trattamento e correttezza dell'azione amministrativa;

Vista la dichiarazione, per l'anno 2026, relativa all'idoneità della sede di telelavoro della dipendente GIUSEPPINA CARLINO verificata e certificata da parte del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), acquisita agli atti con nota prot. n. 35410 del 22/07/2026, resa ai sensi del *§ 12* della richiamata circolare dipartimentale prot. n. 21546 del 29.04.2026;

Visto l'accordo individuale per lo svolgimento del telelavoro domiciliare, stipulato in data 29.10.2026 tra la dipendente GIUSEPPINA CARLINO e l'Amministrazione regionale, rappresentata dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile, con decorrenza dal 01.11.2026 e scadenza il 31.12.2026;

Ritenuto di dover approvare il predetto accordo individuale per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità di telelavoro domiciliare

D E C R E T A

Art. 1

Per quanto esposto in premessa, è approvato l'accordo individuale per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità di telelavoro domiciliare, stipulato in data 29.10.2026 tra la dipendente GIUSEPPINA CARLINO e l'Amministrazione regionale, rappresentata dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile, con decorrenza dal 01.11.2026 e scadenza il 31.12.2026.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente decreto non comporta impegno di spesa e non è soggetto al visto della Ragioneria Centrale della Presidenza, delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica della Regione Siciliana.

La Dirigente dell'Area A.01
(avv. Roberta D'Ippolito)

ROBERTA
D'IPPOLITO
REGIONE
SICILIANA
02.11.2026
12:04:04
GMT+01:00

Il Dirigente Generale
(*ing. Salvatore Cocina*)

SALVATORE
COCINA
REGIONE
SICILIANA
02.11.2026
12:12:13
GMT+01:00